

“Emergenza alimentare”

Il progetto degli “Amici della Cittadella” finanziato da Compagnia San Paolo



MONDOVI

“La solidarietà attraverso le reti del territorio: 35 progetti per combattere la povertà”: con questo titolo si è svolta lunedì 5 ottobre a Torino, in piazza Castello, presso Agorà, la struttura artistica punto di aggregazione di Expo Torino 2015, la conferenza stampa di presentazione dei 35 progetti selezionati nell'ambito del bando della Compagnia di San Paolo “Beni e Reti di Prossimità” finanziati con 575 mila euro. Il bando era destinato a progetti orientati al contrasto alla povertà e al migliora-

mento della qualità della vita attraverso la messa a disposizione di “beni di prossimità”, che soddisfano i bisogni primari dell'uomo grazie all'attivazione di reti sul territorio. Per questa prima sperimentazione il budget previsto è stato relativamente limitato, ma alla scadenza del bando, il 18 maggio, erano pervenuti 109 progetti che significavano richieste di contributo per un totale di circa 4 milioni euro. Il territorio dunque ha risposto alla sollecitazione in modo molto propositivo e ha consentito di realizzare una prima indagine e mappatura non solo del disagio ma anche dell'importante mobilitazione messa in campo dalla società civile. Tra i 35 progetti selezionati, che si svolgeranno a Torino, Rivoli, Chieri, Feletto Canavese, Moncalieri, Settimo Torinese, Biella, Borgomanero e Trecate (No), Cuneo, Bra e Genova, vi è anche il progetto “Emergenza Alimentare”, presentato dall'Associazione di volontariato “Amici della Cittadella” di Mondovì, che gestisce le attività svolte dal 2008 dalla Caritas Diocesana presso la “Cittadella della Carità” e sul territorio. Il progetto amplia le attività di contrasto all'emergenza alimentare già presenti a Mondovì, coordinate dall'Ass. “Amici della Cittadella” in collaborazione con un'ampia rete di collaborazioni (San Vincenzo, Comune, Caritas parrocchiali, Gruppi di Acquisto Solidale, IperCoop), favorendo nella cittadinanza una cultura fondata sulla riduzione dello spreco e sulla corresponsabilità di tutti nella costruzione di una comunità solidale.